Palamara picchia durissimo: “magistratura al servizio di interessi superiori”

15 Luglio 2021 CRONACA, News

Rabbino Reichhorn, “protocolli” (1869)

"L'orazione funebre"
Il discorso fatale del rabbino Reichhorn

["(Nel numero del 21 ottobre 1920 (n. 195) La Vieille France pubblicò un documento russo estremamente importante in cui ricorre il seguente passaggio:

"'Esiste una sorprendente analogia tra il discorso del rabbino Reichhorn e (35 anni dopo) i Protocolli dei Savi Anziani di Sion; il discorso di reichhorn fu pronunciato a Praga nel 1869 sulla tomba del gran rabbino Simeon-ben-Ihuda, e pubblicato da Readcliffe, che pagò con la sua vita la divulgazione di questo. Sonol, che aveva portato Readcliffe ad ascoltare Reichhorn, fu ucciso in duello qualche tempo dopo. Le idee generali formulate dal Rabbino si trovano pienamente sviluppate nei Protocolli," (che furono pubblicati circa 35 anni dopo) .

"Nel suo numero del 10 marzo 1921, (n. 214) La Vieille France dà la versione di questa orazione funebre che è stata pubblicata su La Russie Juive. È perfettamente chiaro che l'orazione funebre e i Protocolli dei Savi di Sion vengono dalla stessa zecca. Entrambi sono profetici e il potere che ha fatto le profezie è stato in grado di realizzarne l'adempimento. Non ci può più essere alcun dubbio su chi sia il potere che sta turbando il mondo, creando disordini mondiali e allo stesso tempo raccogliendo tutti i profitti. **L'ebraismo** sta schiavizzando tutti i popoli cristiani della terra (da leggere “Il Talmud Smascherato” di Pranaitis e “Il Nuovo Ordine dei Barbari”, Dunegan). Esiste un complotto mondiale degli ebrei e ora è finalmente e completamente smascherato).]

"1. Ogni cento anni, noi, i Saggi d'Israele, siamo stati abituati a incontrarci nel Sinedrio per esaminare i nostri progressi verso il dominio del mondo che Geova ci ha promesso e le nostre conquiste sul nemico, il cristianesimo.

"2 . Quest'anno, uniti sulla tomba del nostro reverendo Simeonben-Ihuda, possiamo affermare con orgoglio che il secolo scorso ci ha portati molto vicini al nostro obiettivo e che questo obiettivo sarà raggiunto molto presto".

"3. L'oro è sempre stato e sempre sarà il potere irresistibile. Maneggiato da mani esperte sarà sempre la leva più utile per chi lo possiede e oggetto di invidia per chi non lo possiede. Con l'oro possiamo comprare le coscienze più ribelli, può fissare il tasso di tutti i valori, i prezzi correnti di tutti i prodotti, può sovvenzionare tutti i prestiti statali e quindi tenere gli stati alla nostra mercè».

"4. Già le principali banche, le borse di tutto il mondo, i crediti di tutti i governi, sono nelle nostre mani".

"5. L'altra grande potenza è LA STAMPA. Ripetendo senza posa certe idee, la Stampa riesce alla fine a farle accettare come realtà. Il Teatro ci rende servizi analoghi. Ovunque la Stampa e il Teatro obbediscono ai nostri ordini."

"6. Con la lode incessante del REGOLAMENTO DEMOCRATIVO divideremo i cristiani in partiti politici, distruggeremo l'unità delle loro nazioni, semineremo discordia ovunque. Ridotti all'impotenza, si inchineranno davanti alla LEGGE della NOSTRA BANCA, sempre uniti , e sempre devoti alla nostra Causa."

"7. Costringeremo i cristiani alle guerre sfruttando il loro orgoglio e la loro stupidità. Si massacreranno l'un l'altro e sgombreranno il terreno per farci mettere il nostro popolo".

"8. Il possesso della terra ha sempre portato influenza e potere. In nome della giustizia e dell'uguaglianza sociali spartiremo i grandi latifondi; daremo i frammenti ai contadini che li bramano con tutti i loro poteri e che presto saranno in debito con noi per le spese di coltivazione."
Il nostro capitale ci renderà i loro padroni. Noi a nostra volta diventeremo i grandi proprietari e il possesso della terra ci assicurerà il potere."

"9. Proviamo a sostituire la circolazione dell'oro con la carta moneta; i nostri forzieri raccoglieranno l'oro e regoleremo il valore della carta che ci farà padroni di tutte le posizioni."

"10. Contiamo tra noi molti oratori capaci di fingere entusiasmo e di persuadere le folle. Li diffonderemo tra la gente per annunciare cambiamenti che dovrebbero assicurare la felicità del genere umano. Con l'oro e con l'adulazione otterremo il proletariato che si incaricherà di annientare il capitalismo cristiano. Prometteremo agli operai stipendi che non hanno mai osato sognare, ma alzeremo anche il prezzo delle necessità affinché i nostri profitti siano ancora maggiori».

"11. In questo modo prepareremo le Rivoluzioni che i cristiani stessi faranno e di cui raccoglieremo i frutti".

"12. Con le nostre prese in giro e i nostri attacchi contro di loro renderemo i loro sacerdoti ridicoli e poi odiosi e la loro religione altrettanto ridicola e odiosa quanto il loro clero. Allora saremo padroni delle loro anime. Poiché il nostro pio attaccamento alla nostra religione, alla nostra stessa adorazione, dimostrerà la superiorità della nostra religione e la superiorità delle nostre anime".

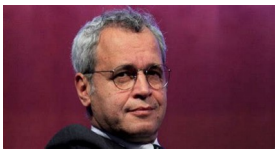
"13. Abbiamo stabilito i nostri uomini in tutte le posizioni importanti. Dobbiamo sforzarci di fornire ai goyim avvocati e medici; gli avvocati sono al corrente di tutti gli interessi; i medici, una volta in casa, diventano confessori e direttori delle coscienze".

"14. Ma soprattutto monopolizziamo l'Educazione. In questo modo diffondiamo idee che ci sono utili, e modelliamo il cervello dei bambini a nostro piacimento."

"15. Se uno del nostro popolo dovesse cadere infelicemente nelle mani della giustizia tra i cristiani, dobbiamo affrettarci ad aiutarlo; trovare tutti i testimoni di cui ha bisogno per salvarlo dai suoi giudici, finché diventiamo noi stessi giudici".

"16. I monarchi del mondo cristiano, gonfi di ambizione e vanità, si circondano di lusso e di numerosi eserciti. Forniremo loro tutto il denaro che le loro follie richiedono e così li terremo al guinzaglio".

"17. Facciamo attenzione a non ostacolare il matrimonio dei nostri uomini con le ragazze cristiane, perché attraverso di loro metteremo piede nei circoli più strettamente chiusi. Se le nostre figlie sposano Goyim, non saranno meno utili, poiché i figli di una madre ebrea sono nostre. Promuoviamo l'idea dell'amore libero, affinché possiamo distruggere tra le donne cristiane l'attaccamento ai princìpi e alle pratiche della loro religione”.



18. Da secoli i figli d'Israele, disprezzati e perseguitati, si adoperano per aprire una via al potere. Colpiscono nel segno. Controllano la vita economica dei cristiani maledetti; la loro influenza prevale sulla politica e sui costumi ."

"19. All'ora desiderata, fissata in anticipo, scateneremo la Rivoluzione, che rovinando tutte le classi del cristianesimo, renderà definitivamente schiavo il cristiano a NOI. Così si compirà la promessa di Dio fatta al Suo popolo".